E-BIKE – Val di Scalve

2- Schilpario Sentiero lungo Baite Some Segheria Azzone

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 34.2 -**Tempo in movimento**: h 2.36 -**Ciclabilità**: (98% salita)-(98% discesa) **Periodo consigliato**: Maggio – Novembre -- **Asfalto**: 30% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 40% **Quota Min:** 965m -- **Quota Max**: 1684m -- **Dislivello**: Ascesa 2035m -- Discesa 2038m **Padronanza e-bike:** Discreta -- **Batterie:**  1-(500w) -- **Consumo batteria**: 1°- 60% (in mod. ECO-TOUR ) **Punti di ricarica:** Nessuno **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

Il punto di partenza è a Schilpario, dal parcheggio del Piazzale degli Alpini. Proseguiamo verso la sua sommità e imbocchiamo la via Paradiso, sopra il campo da tennis, proseguiamo dritti fino al termine e imbocchiamo una strada sterrata pianeggiante rettilinea. Proseguiamo oltre la griglia metallica sul torrente, ci manteniamo sulla strada principale, in leggera discesa e ci portiamo nelle vicinanze del ponte di legno della pista da fondo. Arrivati al ponte, andiamo a DX, sempre diritti, arrivati alla fontana, attraversiamo la strada e **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONI SUCCESSIVE** non ci resta che seguire il sedime della pista invernale di sci nordico. Dopo circa 200 metri, al bivio teniamo la DX, al bivio successivo a SX in leggera salita, al bivio successivo ancora a SX, superiamo un ponte e seguiamo in salita un tratto con pendenza crescente fino alla sommità in corrispondenza di un secondo ponte, proseguiamo in discesa, manteniamo la DX e dopo un tratto pianeggiante andiamo a DX e riprendiamo a salire, facciamo il tornante della pista da fondo e dopo pochi metri, **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONE SUCCESSIVA** giunti in corrispondenza del torrente lo attraversiamo a DX passando sul ponte, sempre avanti in salita fino a riprendere l’asfalto. (siamo nelle vicinanze della miniera di Gaffione). Proseguiamo a DX e seguiamo per alcuni km la lunga ma tranquilla salita fino a raggiungere la baracca rossa punto di ristoro. Riprendiamo il nostro giro ritornando indietro fino alla prima curva e **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONE SUCCESSIVA** alla nostra SX troveremo la segnaletica CAI e l’ingresso del Sentiero lungo. Da qui non ci resta che seguire fedelmente le indicazioni e la segnaletica CAI 419 fino a raggiungere la Malga di Epolo (punto panoramico al cospetto del Pizzo Camino) Procediamo seguendo sempre la segnaletica CAI 419 Sentiero Lungo che piega a destra fino a incrociare una strada sterrata, la seguiamo più avanti diventa sentiero, usciamo dal bosco fino a raggiungere un bivio. Andiamo a SX seguendo sempre le indicazioni Sentiero Lungo fino a raggiungere il Roccolo Clusorina. Riprendiamo a seguire il bel sentiero veloce e tecnico fino a raggiungere il prato del “Colle”. Da qui una ripida e sconnessa strada sterrata ci porta a un incrocio. Andiamo a SX e proseguiamo sempre in salita in direzione “Baite Some”. Giunti al termine del prato delle Some, riconoscibile dai caratteristici fienili ristrutturati, all’incrocio svoltiamo a DX, iniziando a scendere, alla cascina manteniamo la SX. Scendiamo in forte pendenza lungo la via maestra (valutare qualche sosta per non arroventare i freni). Giunti sul fondovalle procedere a DX lungo il tratto pianeggiante verso l’abitato di Azzone (attenzione alla segheria recentemente ristrutturata sulla SX). Dall’abitato di Azzone seguire in salita su asfalto le indicazioni per Schilpario, dopo il borgo di Pradella, si giunge nella contrada “Serta” e dunque al piazzale degli Alpini di Schilpario nostro punto di partenza.